



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Politiche Sociali

CONVENZIONE  
TRA  
COMUNE DI CREMONA  
E  
Associazione Unitaria Pensionati di Cremona (A.U.P.)

**PREMESSO CHE:**

- L'Amministrazione Comunale, attraverso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2017 ha approvato il Regolamento per l'accesso ai Servizi Sociali del Comune di Cremona;
- la collaborazione delle reti pubblico - privato sociale è volta a promuovere sinergie nella gestione di servizi attraverso l'attivazione di politiche comuni di inclusione sociale in grado di fronteggiare situazioni di emergenza sociale;
- tale obiettivo è ritenuto prioritario ed essenziale e come tale espresso tra gli strumenti di politica sociale programmati nel Piano di Zona 2021 – 2023;
- il funzionamento dei Centri Sociali per Anziani ha rappresentato fin dalla loro istituzione un importante servizio per l'incontro e l'aggregazione della popolazione anziana;
- la gestione degli stessi è sempre stata condotta, attraverso appositi atti di convenzione, dall'Associazione Unitaria Pensionati Cremona (di seguito nel testo A.U.P.) che nel tempo ha verificato sul campo l'evoluzione dei bisogni degli utenti e vi ha adottato, in accordo con l'Amministrazione Comunale le modalità di funzionamento;
- l'A.U.P. Cremona ha manifestato la volontà di proseguire nell'impegno di condurre i Centri Sociali per Anziani nel territorio cittadino;
- si ritiene opportuno confermare tramite apposita convenzione il rapporto in essere con l'A.U.P. che ha sviluppato una specifica competenza in merito, aggiornandolo in riferimento alle esigenze che sono state verificate;
- le attività svolte dall'A.U.P hanno rilevanza sul territorio ed è significativo per il Comune di Cremona assicurarne la continuità;
- nell'ambito del nuovo sistema di accesso ai servizi sociali comunali, specifici interventi di politica sociale sono considerati essenziali, quali ad esempio le azioni rivolte verso gli anziani in condizioni di grave fragilità socio-economica;

- con determinazione dirigenziale n. 620 del 17/04/2019 è stata approvata la precedente convenzione tra il Comune di Cremona e l'Associazione Unitaria Pensionati di Cremona (A.U.P.) e con determinazione dirigenziale n. 1831 del 14.10.2021 è stata approvata la proroga della convenzione tra il Comune di Cremona e l'Associazione Unitaria Pensionati di Cremona (A.U.P.) con scadenza 31 ottobre 2022.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene quanto segue:

**Il Comune di Cremona** – codice fiscale/p.iva 00297960197, con sede a Cremona in Piazza del Comune n. 8, nella persona del Direttore del Settore Politiche Sociali, EUGENIA dott.ssa GROSSI, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione che rappresenta.

E

**l'Associazione Unitaria Pensionati di Cremona (A.U.P.)** con sede in Largo Isidoro Bianchi, 2 - CR – C.F. 93012750191 – rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione stessa.

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

I Centri Sociali per Anziani sono strutture di servizio territoriale a livello comunale, costituiscono luoghi di incontro sociale, culturale e ricreativo e concorrono alla realizzazione e all'elaborazione delle richieste degli anziani, nell'ambito degli interventi in loro favore. Inoltre essi si pongono come veicolo di scambi culturali e sociali fra cittadini di diverse fasce d'età esistenti nel territorio e sono aperti anche alle persone non anziane. I centri sono apartitici e devono garantire il pluralismo nel rispetto dei principi stabiliti dalla Costituzione.

Il Comune di Cremona, nell'intento di perseguire le finalità e gli obiettivi suddetti, favorisce la costituzione di Centri Sociali per Anziani gestiti in regime di affidamento in concessione con uso non esclusivo in locali in disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Cremona concede all'A.U.P. la conduzione di n. 5 centri ubicati in spazi comunali con uso non esclusivo nel Comune di Cremona e precisamente:

I) Centro Sociale per Anziani "Veliardo. Bonfatti":

- Porzione di immobile sito in via Riposo - piano terra – CR - Foglio 44 Mappale 27 del catasto fabbricati di Cremona, meglio individuato nella planimetria allegato 1);

II) Centro Sociale per Anziani "Luciano. Pinoni":

- Porzione di immobile sito in Largo Madre Agata Carelli - piano terra – CR - Foglio 41 Mappale 79 del catasto fabbricati di Cremona, meglio individuato nella planimetria allegato 2);

III) Centro Sociale per Anziani "Cascinetto":

- Porzione di immobile sito in via Maffi n. 2/a - piano terra e primo – CR - Foglio 53 Mappale 24 del catasto fabbricati di Cremona, meglio individuato nella planimetria allegato 3);

IV) Centro Sociale per Anziani "G. Strozzi":

- Porzione di immobile sito in Largo Isidoro Bianchi n. 2 - piano terra e primo – CR - Foglio 7 Mappale 348 del catasto fabbricati di Cremona, meglio individuato nella planimetria allegato 4);

V) Centro Sociale per Anziani "Bagnara":

- Porzione di immobile sito in via Bagnara n. 6/a, piano terra – CR - Foglio 97 Mappale 29 del catasto fabbricati di Cremona, meglio individuato nella planimetria allegato 6) .

Le sedi dei Centri Sociali per Anziani si collocano all'interno di spazi comunali che vedono la presenza anche degli spazi assegnati ai Comitati di Quartiere e agli Ambulatori medici. Si prevede pertanto l'uso non esclusivo da parte dell'A.U.P. e gli spazi sopra indicati dovranno essere utilizzati in condivisione e accordo con gli altri soggetti presenti.

## Articolo 2 – Funzioni dell'Associazione Unitaria Pensionati di Cremona

I Centri Sociali per Anziani devono essere intesi come servizi a livello comunale che si pongano come spazi di aggregazione e di ricreazione e veicolo di scambi culturali e sociali tra persone delle diverse fasce d'età, "contesti" ed idonei supporti di attività in grado di promuovere la socializzazione nello spirito di un attento e consapevole rapporto tra Amministrazione Comunale e cittadini. Allo scopo di promuovere ed incoraggiare le relazioni interpersonali fra anziani e fra questi e i cittadini delle altre fasce d'età esistenti nel territorio, l'A.U.P. si impegna a realizzare le seguenti attività presso ciascun Centro:

- 1) promozione di attività informative e di volontariato sociale;
- 2) stimolo e coinvolgimento degli anziani in attività di volontariato sociale e socialmente utili;
- 3) propulsione e programmazione verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e istituzionali ad ogni livello nell'ambito del Comune;
- 4) promuovere e sviluppare attività ricreative e culturali, mediante iniziative varie, visite di luoghi o strutture sia nell'ambito urbano che extraurbano con relativa organizzazione di viaggi e soggiorni, il cui onere può essere finanziato con il contributo parziale o totale degli iscritti;
- 5) partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici, agli avvenimenti culturali, sportivi, ricreativi della vita cittadina;
- 6) promozione di attività ludico-motoria (organizzazione di corsi di ginnastica riabilitativa presso Centri o palestre di proprietà comunale o di enti vari convenzionati);
- 7) promozione di attività hobbistica, artigianale, artistica allo scopo di mantenere vivi mestieri tradizionali;
- 8) ogni altra attività promossa allo scopo di incoraggiare le relazioni interpersonali fra anziani e fra questi e i cittadini delle altre fasce d'età esistenti nel territorio.

## Articolo 3 – Funzioni del Comune di Cremona – Settore Politiche Sociali

Il Settore Politiche Sociali individuerà, nell'ambito dei Servizi e delle professionalità del Settore Politiche Sociali, un referente da indicare all'A.U.P. al fine di promuovere il

coordinamento dei centri, fornire supporto, consulenza tecnica nella programmazione e per la realizzazione delle attività.

Il Settore Politiche Sociali oltre a veicolare informazioni relativamente ad azioni e progettualità rivolte alla popolazione anziana, qualora richiesto e reciprocamente condiviso promuoverà occasioni formative per gli anziani impegnati nelle attività e nella gestione dei centri.

#### Articolo 4 - Destinatari e modalità di ammissione

La frequenza dei Centri, accessibile a tutti i cittadini senza distinzione d'età, è riservata in particolare alle persone anziane. Il soggetto gestore dei Centri Sociali per Anziani stabilisce autonomamente le modalità di organizzazione e di gestione dei centri ispirandosi a criteri partecipativi e democratici, di iscrizione e di contribuzione economica e, a richiesta, deve comunicare all'Amministrazione Comunale, Settore Politiche Sociali, i dati quantitativi relativi ai propri iscritti nonché una relazione delle attività.

#### Articolo 5 – Rapporti finanziari

L'affidamento all'A.U.P. della gestione dei Centri Sociali per Anziani è a titolo gratuito.

In considerazione del carattere istituzionale e della natura sociale del servizio reso, sono a carico del Comune di Cremona le spese concernenti le utenze quali acqua, energia elettrica, riscaldamento e le opere di straordinaria manutenzione.

Sono a carico dell'A.U.P. le opere di ordinaria manutenzione.

#### Articolo 6 – Obblighi dell'Associazione

E fatto divieto ad AUP di utilizzare i beni indicati all'art. 1 in modo difforme da quello stabilito nella convenzione, così come eseguire opere e lavori che possano anche temporaneamente variare la consistenza e la struttura del bene stesso senza l'autorizzazione formale del Comune di Cremona.

E' inoltre fatto divieto di modificare la destinazione del bene quale risulta dalla presente convenzione senza il previo consenso del Comune di Cremona.

Il Comune di Cremona è esente da ogni forma di responsabilità per eventuali danni arrecati a persone o cose dagli utenti inviati dai Servizi e riferiti alla presente convenzione.

#### Articolo 7 - Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2026.

#### Articolo 8 – Clausola compromissoria

Le parti si impegnano a risolvere bonariamente tutte le vertenze che dovessero comunque insorgere tra loro dall'esecuzione e/o in dipendenza della presente convenzione.

In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta in ordine al presente contatto sarà rimessa ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali due saranno designati uno ciascuno delle Parti, e il terzo, con funzioni di Presidente, di comune accordo due arbitri che decideranno con procedimento rituale secondo diritto.

#### Articolo 9 – Foro competente

Per le materie non delegabili ad arbitri sarà competente il Foro di Cremona.

#### Articolo 10 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile ed alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività di volontariato.

Cremona,  
Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Cremona  
Il Direttore del Settore Politiche Sociali  
Dott.ssa Eugenia Grossi

Per la l'Associazione Unitaria Pensionati  
di Cremona (A.U.P.)

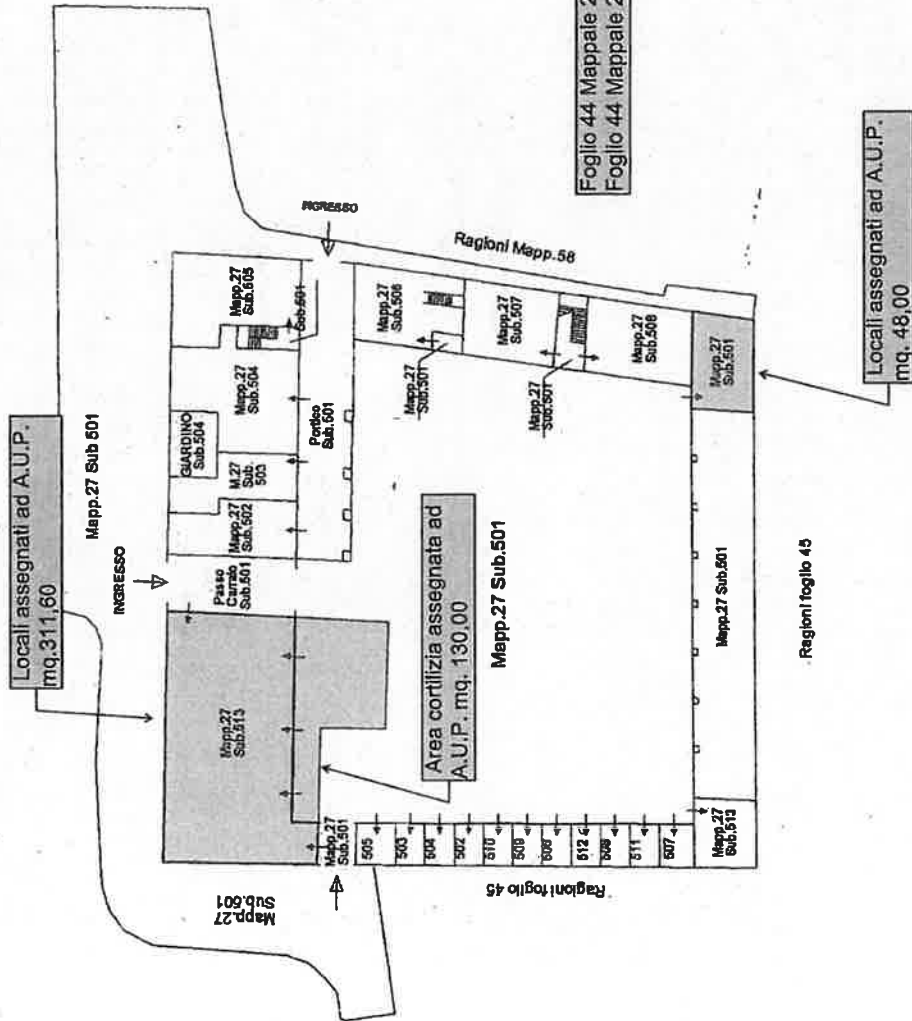
**ALLEGATO - 01 -**



**PIANO TERRA**

**PIANO PRIMO**

**PIANO SECONDO**



ORIENTAMENTO



Scala 1/500

Declarazione protocollo n.      del  
 Planimetria di u.d.n. in Comune di Cremona  
 Via Riposo

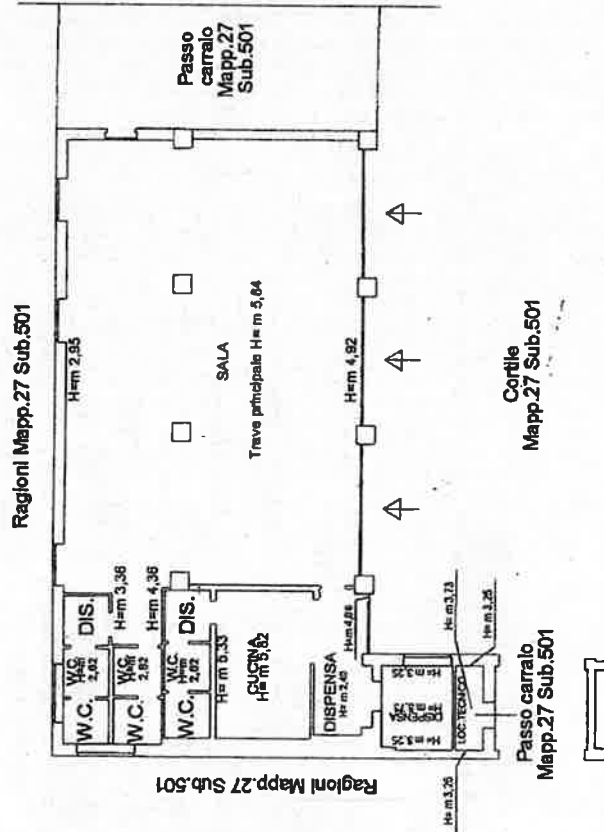
civ. Ck

Completata da:  
 Livornesi Maria Grazia  
 Inscritto all'albo:  
 Geometri  
 Prov. Brescia      N. 4444

Identificativi Catastali:  
 Sezione:      44  
 Foglio:      27  
 Particella:      27  
 Subalterno:      513



**PIANO TERRA**  
 Mapp.27 Sub. 513



ORIENTAMENTO



Scala 1/200



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

# NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

LEGGI DEL 16/01/1978 N. 20

Via BRESCIA 32

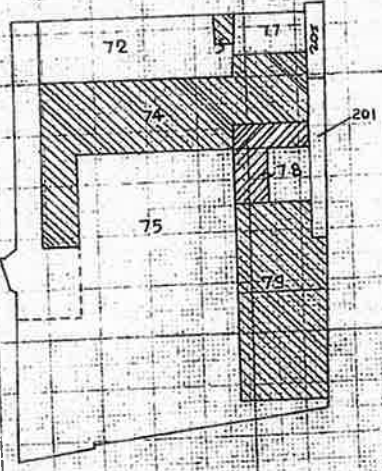
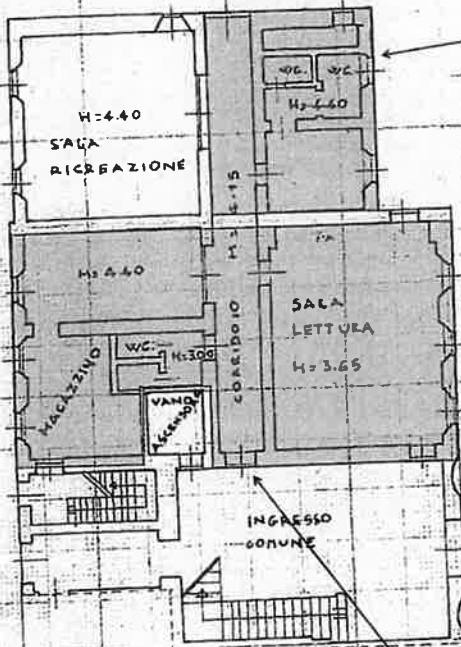
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CREMONA

Ditta COMUNE DI CREMONA C.F. 00297960197

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di CREMONA

## ALLEGATO - 02 -

Locali accessori in condivisione con il Comitato di Quartiere 05 per mq. 54,40



ESTRATTO DI MAPPA DEL COMUNE DI CREMONA F. 41  
M. 72-74-75-78-79-201  
SCALA 1:1000

Locali assegnati ad A.U.P. per mq. 146,80

Foglio 41 Mappale 79 Sub. 16 parte



PIANTA PIANO TERRA

ORIENTAMENTO



SCALA DIT. 200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO



DATA -7 AGO. 1987  
PROT. N° 11236/10-1987

F. 41  
M. 79 SUB. 16

Compilata dal DOTT. ARCH.  
CALOGERO SALADINO  
Iscritto all'Albo degli ARCH. n° 153  
della Provincia di CREMONA

Firma: IL DIRETTORE IN CARICA  
RIPARTIZIONE CATASTO E SERVIZI TECNICI ERARIALI  
Dott. Arch. Calogero Saladino

RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE

Da riempire a cura del dichiarante - Le Indicazioni...



**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Cremona

Bohada n.1  
Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. del  
Pianimetria di u.i.v. in Comune di Cremona  
Via Maffino Maffei

ed. 2

Identificativi Catastrali:  
sezione: 53  
Foglio: 53  
Particella: 24  
Subalterno:

Compiata da:  
Chiappa Augusta  
Iscritta all'albo:  
Geometri  
Prov. Cremona

N.1479

mapp.17

**ALLEGATO - 03 -**

Foglio 53 Mappale 24 parte

Locali assegnati ad A.U.P. per mq. 348,52

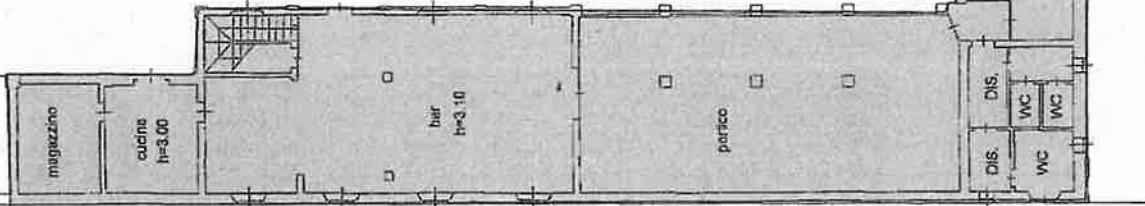
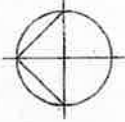
Totale mq. 407,80 assegnati ad AUP

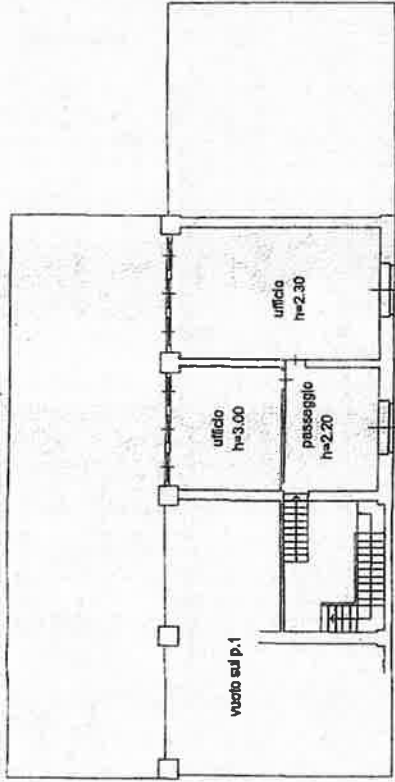
mapp.600  
cortile comune

mapp.1049

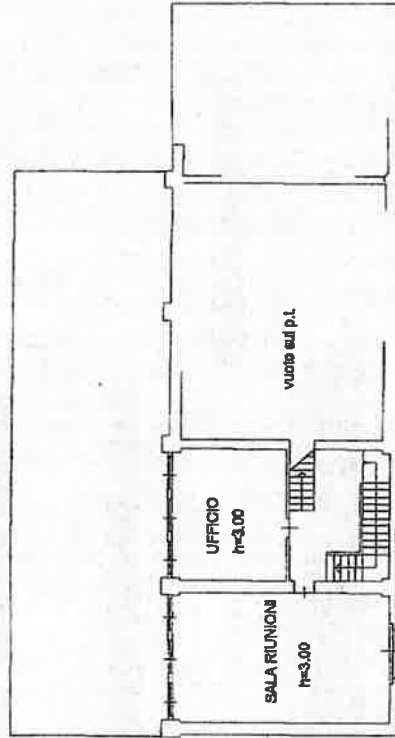
**PIANO TERRA**  
pag.1 di 2

nord



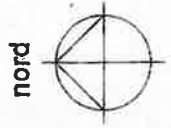


PIANO SECONDO



PIANO PRIMO

Locali assegnati ad A.U.P. per mq. 59,28



**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Cremona**

Dichiarazione protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Planimetria di u.i.u. in Comune di Cremona  
Largo Isidoro Bianchi \_\_\_\_\_ civ.

Identificativi Catastali:  
Sezione: \_\_\_\_\_  
Foglio: 7  
Particella: 348  
Subalterno: 502

Compilata da:  
Ferrari Gianluca  
Isritto all'albo:  
Geometri

Prov. Cremona

N. 1563

Scheda n. 1 Scala 1:200

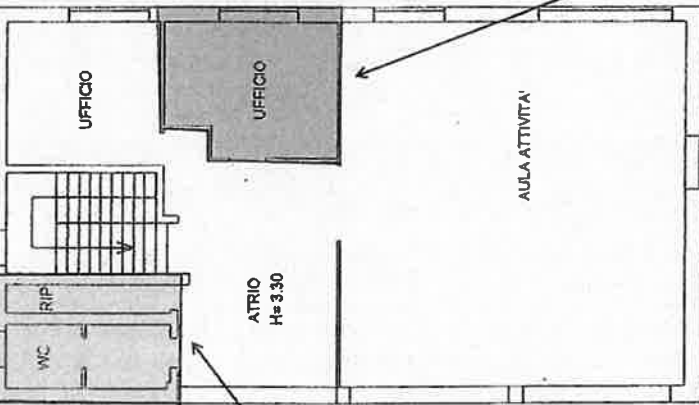
**ALLEGATO - 04 -**

Locali assegnati ad A.U.P.  
per mq. 19,32

**PIANO PRIMO**

VUOTO SU  
MAPP.1358

VUOTO SU  
M.348 S.501



Locali accessori in condivisione per  
mq. 17,00

MAPP.348 SUB.501

Totale mq. 125,32 assegnati ad AUP

VUOTO SU COPERTURA

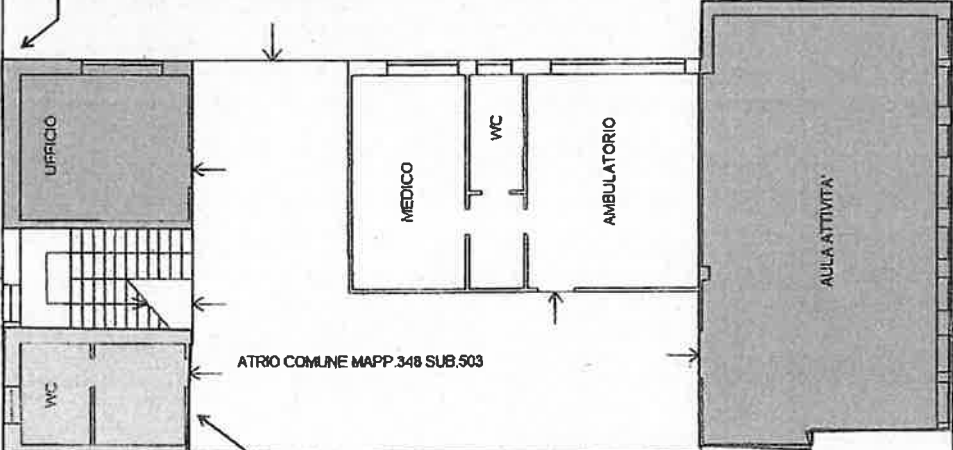
VUOTO SU MAPP.348 SUB.501

Locali assegnati ad A.U.P.  
per mq. 84,00

Foglio 7 Mappale 348 Sub. 502 parte

Locali assegnati ad A.U.P. per mq. 22,00

MAPP.1358



Locali accessori in condivisione  
per mq. 17,00

MAPP.348 SUB.501

MAPP.348 SUB.501

**PIANO TERRA h.3,50m.**







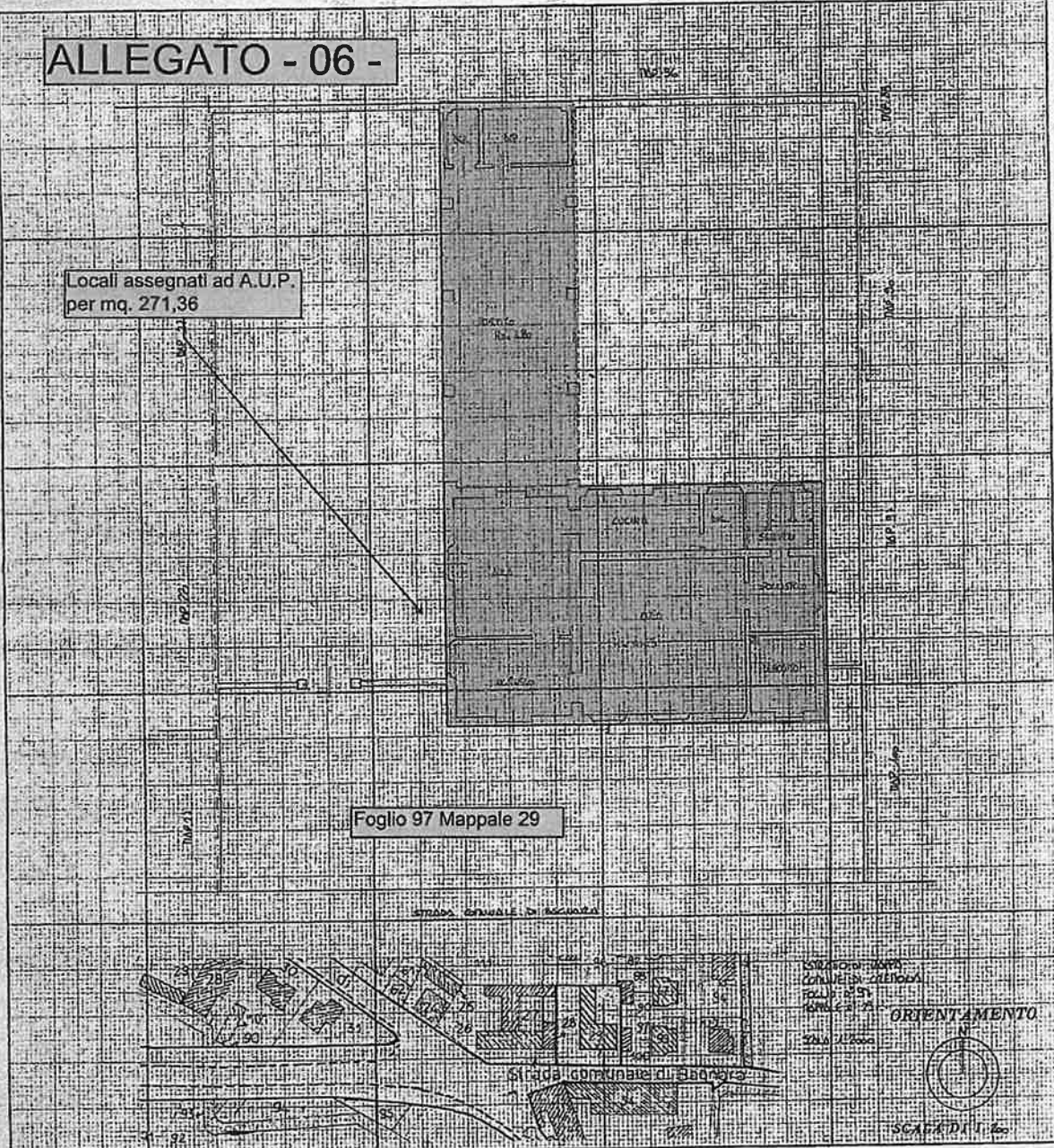
Lire  
100

# NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGI 13 APRILE 1938, N. 637)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CRONOA Via BOGUSO 24  
Ditta COMM. CRONOA C.F. 0073160187 SCUOLA PER L'INFANZIA "BOGUSO"  
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di CRONOA

**ALLEGATO - 06 -**



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 12 GEN. 1987  
 PROT. N° 40/1987

Compilata dal DOT. ARCH. CALABRO SALVINO  
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei ARCHITETTI al n. 193  
 della Provincia di CRONOA

DATA 12 GEN. 1987

Firma: IL DIRETTORE Inc  
RIPARTIZIONE TRITIME  
 (Dott. Arch. Calabro Salvino)

